

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
“S. PAOLO”**

D.M. 35/s del 15/09/2008

Via A. De Gasperi, 24 – 84043 Agropoli (SA)

Tel. 0974/270169 - 0974/270170

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA
DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016/17, 2017-18 e 2018-19.**

- Al Collegio dei Docenti
- Al D.S.G.A.
- Al Personale Amministrativo
- Ai genitori
- Agli alunni
- Al Consiglio d’istituto
- All’albo della scuola
- Al sito web
- Agli atti

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL COORDINATORE DIDATTICO

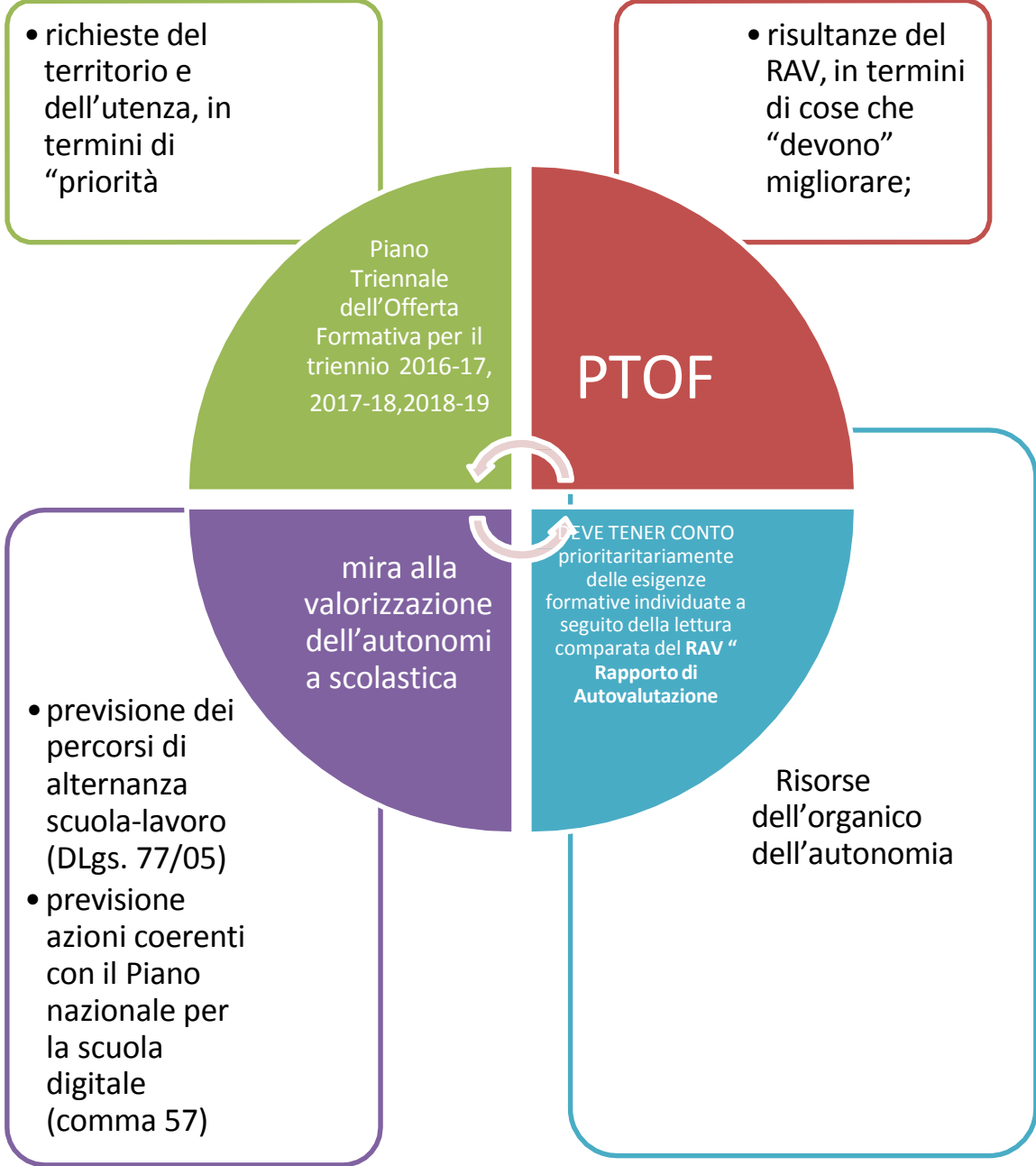
VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l’autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss. modifiche ed integrazioni;

CONDIDERATE le seguenti interrelazioni Scuola/Territorio



CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19;

RISCONTRATO CHE

- il Coordinatore didattico esprime gli indirizzi generali
- il Collegio dei Docenti elabora il POFT sulla base di tali linee di indirizzo
- il Consiglio d'Istituto approva
- il Coordinatore didattico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione

ATTESO CHE il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre .

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dalle varie componenti scolastiche e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Coordinatore didattico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

PREMESSO CHE il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.

PRESO ATTO del nuovo Regolamento sul sistema nazionale in materia di istruzione e formazione ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO PER LA ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, per il triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione.

La progettazione dell'offerta formativa triennale si sviluppa sulla base delle **esigenze degli utenti e i conseguenti obiettivi di processo:**

- Migliorare le abilità degli studenti nelle competenze di base
- Motivare gli alunni alla frequenza scolastica
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici
- Aumentare l'interesse, la partecipazione attiva e il livello di attenzione di tutti gli alunni
- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio (imparare ad imparare)
- Incrementare la didattica laboratoriale e fornire strumenti per la ricerca-azione
- Potenziare lo studio del diritto e l'educazione alla legalità al fine di ridurre il gap formativo degli studenti rispetto agli standard europei
- Incrementare la didattica orientativa in entrata e in uscita
- Promuovere processi di alternanza Scuola/Lavoro coerenti con gli indirizzi di studio

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
	Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali
	Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline
	Creare un gruppo di lavoro per l'attuazione dei processi di miglioramento
	Sviluppare le competenze trasversali degli studenti e potenziare la capacità di orientarsi nella realtà complessa
	Favorire l'integrazione negli interventi di recupero curricolari di attività motivazionali e di metodo per diminuire il numero di studenti non ammessi o ammessi con voto di Consiglio
	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
Creare un ambiente di apprendimento inclusivo che consentano di valorizzare la specificità di ciascuno	
Progettare e realizzare attività di recupero in collaborazione con il territorio	
Prevedere un piano per il monitoraggio dei compiti e dei risultati	

INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Promuovere la conoscenza di sé e <u>valorizzare le differenze come risorsa</u>
	Promuovere la formazione di tutti i docenti su BES, DSA e ADHD
	Promuovere progetti per gli alunni volti alla prevenzione di atti legati al bullismo, alle tossicodipendenze e a comportamenti devianti
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Avviare processi di collaborazione e di verifica per il Curricolo Verticale
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Utilizzo fino al 20% della quota nazionale del curricolo per incrementare l'offerta formativa con l'insegnamento della Metodologia Operativa nell'indirizzo dell'IPC
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Avvio e potenziamento della didattica CLIL
	Migliorare il sito web
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice si concretizza in una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, gestione del risparmio, diritto, cittadinanza attiva, economia, finanza), nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Il PTOF dovrà pertanto svilupparsi secondo **le seguenti LINEE DI INDIRIZZO:**

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Inglese come seconda lingua
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Potenziamento delle discipline motorie
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e di ricerca-azione
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati – Recupero e Potenziamento
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla Valorizzazione del merito degli alunni

Più nello specifico il PTOF dovrà attenersi alle seguenti INDICAZIONI OPERATIVE:

1. ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO.

Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione, quale criterio comune generale, per l'adozione dei libri di testo quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele, per ciascun indirizzo.

Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri uniformità, di trasparenza e tempestività.

2. RECUPERO:

- Recupero degli apprendimenti di base e/o di indirizzo.

3. POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

- Potenziamento della Lingua Inglese fin dal I anno con docente Madrelingua.

4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE AMBIENTALE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Predisposizione di percorsi educativi che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare,) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere).

Si prevedono inoltre **attività formative** rivolte ai docenti e finalizzate a supportare la realizzazione di progetti educativi su specifici obiettivi di salute, ambiente e legalità.

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Incontri con le Università;

6. PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO finalizzato alle attività di ri-orientamento, , esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo;

7. FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:

Attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore del personale e degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

8. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA

potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività con pausa didattica per recupero e/o approfondimento;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI- PAI.

9. RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

L'Istituto promuoverà tutte le iniziative rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

miglioramento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto,

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di classe, i Responsabili di Laboratorio, i responsabili dei Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul Sito Web della scuola.

Agropoli 28/10/2016

Il Coordinatore didattico
Prof. Fiorentino Di Nardo